



TV. La presidente Silvia ospite della trasmissione «Quante storie» condotta dal giornalista Corrado Augias alle 12.45

## Il Museo Nicolis ora si racconta su Rai3

Un viaggio attraverso le preziose collezioni di auto e moto d'epoca che sono custodite a Villafranca

**Serena Marchi**

Non c'è luogo che racconti più storie di un museo. Gli oggetti, le collezioni e i cimeli che contiene - se fossero magicamente dotati di parola - potrebbero narrare ai visitatori episodi e fatti, oggi riassunti nelle didascalie o alle schede informative. Oggi, alle 12.45, il Museo Nicolis di Villafranca

racconterà di sé attraverso la voce della sua presidente Silvia Nicolis a Rai3, nella trasmissione televisiva «Quante storie», condotta dal giornalista Corrado Augias. Il contenitore culturale dell'ora di pranzo della terza rete cerca di scoprire - grazie ad interviste, dibattiti e recensioni - quali siano le storie, i film, i libri e le mostre che meglio rappresentano i cambiamenti dell'Italia contemporanea.

Con i servizi speciali dedicati ai musei, il contenitore culturale va alla ricerca di luoghi e collezioni di grande valore, eccellenze italiane da

portare all'attenzione del pubblico come siti di straordinario interesse culturale. E questa mattina protagonista indiscusso sarà il Museo dell'auto e delle moto di Villafranca, un luogo non tradizionale voluto fortemente dal suo fondatore, Luciano Nicolis. La trasmissione percorre-

rà un viaggio attraverso le collezioni custodite al suo interno. Silvia Nicolis ripercorrerà anche la storia di un uomo, suo padre Luciano, il fondatore che ha scelto e conservato con lungimiranza ogni pezzo, per testimoniare l'ingegno dell'uomo e per condi-

videre questo valore con la collettività. «Quante Storie» darà particolare lustro alle auto d'epoca inserite nell'esposizione. Silvia Nicolis poi, davanti alle telecamere di Rai3, ricorderà anche aneddoti e pillole culturali passeggiando tra la bellissima Isotta Fraschini del 1929 e la Benz del 1914 passando per la mitica Ford Thunderbird del 1955, ancora oggi oggetto del desiderio delle nuove generazioni.

I «numeri» delle 8 collezioni sono importanti: circa 200 auto d'epoca, 110 biciclette, 100 moto, 500 macchine fotografiche, 100 strumenti musicali, piccoli velivoli, una rara collezione di circa 100 volanti di Formula 1 e centinaia di opere dell'ingegno

umano sono esposti secondo percorsi storici e stilistici. «È sempre un onore per me partecipare a queste importanti trasmissioni nazionali», commenta Silvia Nicolis, «È un orgoglio far conoscere e comunicare al grande pubblico la storia del nostro Museo,

fortemente voluto da mio padre, contribuendo così in modo determinante alla salvaguardia e alla diffusione del motorismo storico internazionale. Partecipare a una trasmissione culturale così seguita come quella di Corrado Augias conferma ancora una volta il valore del nostro Museo che contribuisce sempre di più alla visibilità e al prestigio, non solo della città di Verona, ma di tutto il nostro territorio». •



► 29 gennaio 2019



Silvia Nicolis durante le riprese di «Quante storie»